

Cadis 1898, bilancio 2024: liquidazioni in crescita e nuova leadership pronta a innovare

scritto da Emanuele Fiorio | 20 Novembre 2024



Cadis 1898 chiude l'anno con risultati solidi, un nuovo presidente e una visione strategica orientata al rinnovamento. La cooperativa incrementa la liquidazione ai soci e investe in sostenibilità, con un focus sulle nuove generazioni di agricoltori. Gabriele Posenato, nuovo presidente, guida la cooperativa verso un futuro di innovazione e inclusione.

Cadis 1898 chiude l'esercizio 2023/2024 con risultati significativi e una solida base per affrontare le sfide future. La cooperativa ha registrato una **liquidazione complessiva delle uve per 66,6 milioni di euro**, con un

incremento del 3,9% rispetto all'anno precedente, segno tangibile dell'impegno nel garantire stabilità economica ai 2.000 soci conferitori. “**Riuscire a incrementare la liquidazione delle uve in un contesto di mercato difficile è un traguardo di cui siamo estremamente orgogliosi,**” ha dichiarato Roberto Soriolo, presidente uscente della cooperativa, che ha completato un percorso di 15 anni al vertice.

In parallelo alla crescita della liquidazione ai soci, il **patrimonio netto di Cadis 1898 è salito a 73,3 milioni di euro, registrando un incremento di 291.366 euro** rispetto all'anno scorso. Questo consolidamento economico si accompagna a una gestione finanziaria oculata che ha portato il fabbisogno finanziario della cooperativa a 26,5 milioni di euro, una riduzione di quasi 4 milioni rispetto all'anno precedente.

La cooperativa ha anche mostrato una chiara determinazione nel perseguire progetti di sostenibilità e innovazione. **L'installazione di un secondo impianto fotovoltaico, per un investimento di 800 mila euro,** ha raddoppiato la capacità di autoproduzione energetica e contribuito a ridurre significativamente i costi operativi e l'impatto ambientale. Questo progetto rappresenta una tappa fondamentale nella trasformazione green della cooperativa, un impegno che Soriolo definisce come un “elemento imprescindibile per garantire un futuro prospero e sostenibile.”

Un nuovo presidente per un futuro di rinnovamento e visione strategica

La leadership di Cadis 1898 ha visto un avvicendamento durante l'assemblea di novembre: **Gabriele Posenato**, già membro del consiglio e vicepresidente tra il 2010 e il 2015, **è stato nominato nuovo presidente della cooperativa.** Posenato porta con sé una lunga esperienza nel settore agricolo e un impegno

nel rinnovamento e nell'inclusione delle nuove generazioni di agricoltori. "Cadis 1898 si trova in un momento di profondo rinnovamento," ha affermato Posenato, sottolineando l'importanza di un consiglio di amministrazione rinnovato e ringiovanito. "Il nostro obiettivo è posizionare Cadis 1898 come protagonista strategico della viticoltura italiana."

Posenato ha poi evidenziato **l'importanza della formazione e del sostegno ai giovani soci della cooperativa**, con l'ambizione di creare una rete di giovani agricoltori "capaci e appassionati", pronti a investire nel settore vitivinicolo e a valorizzare il patrimonio di oltre 6.600 ettari di vigneti. Con un chiaro obiettivo: "Non dobbiamo avere timore di mostrare il nostro valore, i vigneti di qualità e i territori unici che abbiamo la fortuna di coltivare".

Performance di mercato e prospettive di crescita

Sul piano commerciale, la cooperativa ha registrato un **fatturato di 129 milioni di euro, in lieve calo** rispetto ai 141 milioni dell'anno precedente, ma sostenuto da un **incremento dei volumi di vendita, che hanno segnato un +3% nel mercato domestico e un +2% all'estero**. Segmenti come le bollicine e i vini bianchi di qualità hanno mostrato andamenti positivi, con un incremento dei volumi di vino imbottigliato superiore al 10%. Anche in un contesto di fatturato leggermente ridotto, la solidità della cooperativa è rimasta stabile, confermando come l'obiettivo principale sia quello di supportare economicamente i soci attraverso una liquidazione costante e remunerativa.

Il nuovo presidente ha anche ribadito l'importanza di Rocca Sveva, il centro d'eccellenza della cooperativa a Soave, che permette di seguire tutte le fasi della vinificazione e rappresenta un **tassello fondamentale per sviluppare l'enoturismo** e far conoscere il valore dei prodotti locali.

Al termine dell'assemblea, il **Vescovo di Verona Domenico Pompili** ha celebrato una Santa Messa, rivolgendo un messaggio sulla natura cooperativa della Cadis 1898. **"Cooperazione significa avere la scaltrezza della condivisione che si contrappone all'insensatezza dell'accumulo,"** ha dichiarato il Vescovo, invitando i soci a continuare a considerare la cooperazione come un mezzo di crescita collettiva.

L'assemblea ha dunque rappresentato non solo un momento di riflessione sui risultati conseguiti, ma anche un'occasione per consolidare i valori fondanti della cooperativa e definire nuove prospettive. Con una leadership rinnovata e una visione strategica ben definita, Cadis 1898 si affaccia al futuro con l'obiettivo di consolidare il suo ruolo di protagonista nel panorama vitivinicolo italiano. La **solidità economica, gli investimenti in sostenibilità e l'apertura verso le nuove generazioni** rappresentano le fondamenta su cui la cooperativa costruirà i successi di domani. Sotto la guida di Gabriele Posenato, Cadis 1898 si impegna a valorizzare ogni ettaro dei suoi 6.600 vigneti e a rafforzare il legame con i suoi soci, dimostrando come la **cooperazione possa essere una forza propulsiva verso un futuro di crescita collettiva e di qualità.**

Punti chiave:

- 1. Liquidazioni in aumento:** Cadis 1898 chiude il 2023/2024 con una liquidazione delle uve di 66,6 milioni di euro (+3,9% rispetto all'anno precedente), confermando il proprio impegno a garantire stabilità economica ai 2.000 soci.
- 2. Forte patrimonio netto:** Il patrimonio netto della cooperativa raggiunge i 73,3 milioni di euro, supportato da una gestione finanziaria oculata e dalla riduzione

del fabbisogno finanziario di quasi 4 milioni di euro.

3. **Investimenti in sostenibilità:** Con un secondo impianto fotovoltaico e 800 mila euro investiti, Cadis 1898 raddoppia la capacità di autoproduzione energetica, abbattendo i costi operativi e l'impatto ambientale.
4. **Nuova leadership:** Gabriele Posenato, nominato presidente, porta avanti una visione di rinnovamento e di inclusione delle nuove generazioni, con l'obiettivo di posizionare Cadis come protagonista della viticoltura italiana.
5. **Valorizzazione del territorio e enoturismo:** Il centro Rocca Sveva a Soave rimane un pilastro per la cooperativa, promuovendo la filiera del vino e favorendo l'enoturismo come canale per valorizzare i prodotti locali.